

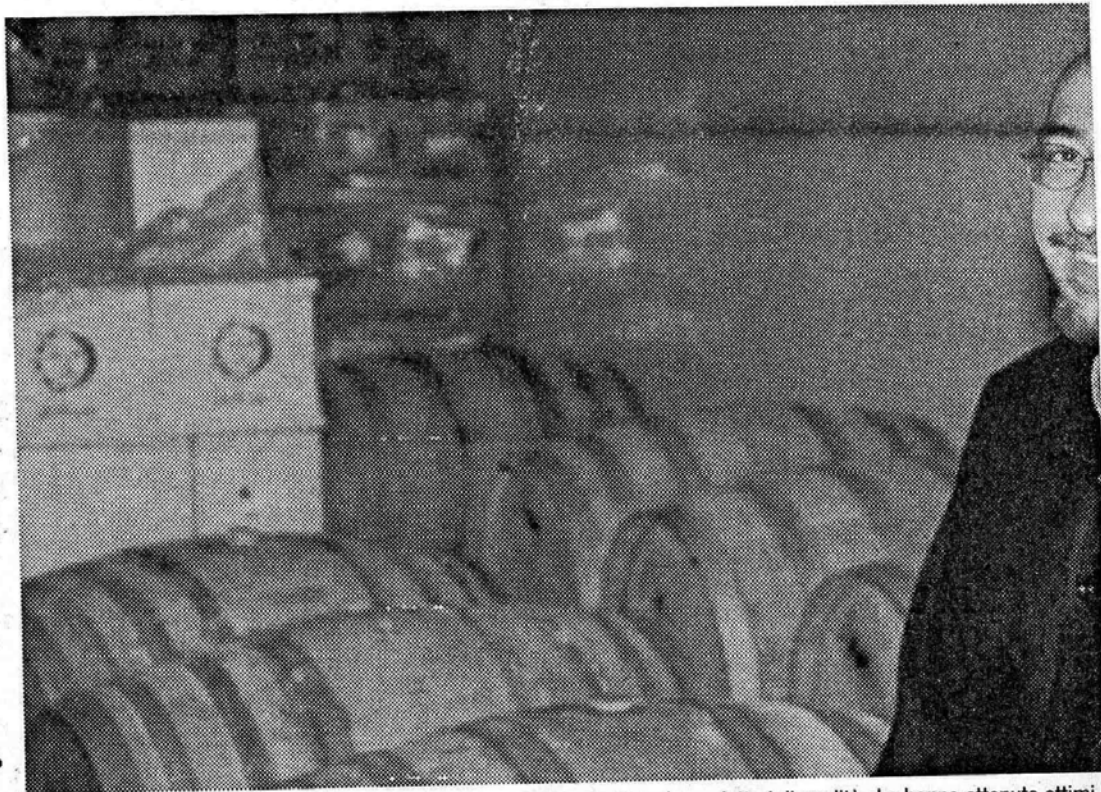
LE GUIDE  
PER IL '99

## Arcigola-Gambero

Per la prima volta  
selezionate  
26 aziende regionali  
Due «rossi»  
in pole position

## Veronelli

Il suo preferito  
è Terra di Lavoro  
Il maestro  
è entusiasta e dice:  
«Grande vendemmia»



La novità campana si chiama Cilento. Nel Parco Naturale ci sono al lavoro produttori di qualità che hanno ottenuto ottimi r

# Il vino campano scala le classifiche

## Dal Taurasi al Falerno, recuperato in pochi anni lo

LUCIANO PIGNATARO

**S**i chiude un anno straordinario per il vino campano. Prima il grande successo organizzato dal Movimento del Turismo del Vino diretto da Corrado D'Ambra con Cantine Aperte a maggio, poi il congresso nazionale degli enotecnici a Palazzo Reale a giugno promosso da Roberto Di Meo, infine il congresso nazionale dei sommelier a Sorrento organizzato da presidente regionale Enzo Ricciardi. Nuove aziende si sono proposte con nuovi prodotti e con un marketing finalmente adeguato alle esigenze di mercato. Una sola ombra, davvero triste: la prematura scomparsa di Antonio Troisi, grande vignaiolo e fondatore della Vadiaperti, un pioniere del Fiano e del Greco di cui teorizzava accanito la vinificazione solo in acciaio e l'accostamento con l'agnello. Il figlio Raffaele prosegue, per fortuna, questa tradizione.

Un anno straordinario, dicevamo, di cui si sono tirate le somme in questi giorni con l'uscita delle varie guide. Per Gino Veronelli non ci sono dubbi: «Chissà parlando del Terra di Lavoro prodotto da Fontana Galardi - dodici mesi fa avrebbe scommesso che il miglior vino italiano da quest'anno sarebbe stato prodotto a Sessa Aurunca in provincia di Caserta?». E via con un 95, punteggio a giudizio del maestro vicino alla perfezio-

ne. Dalla guida di Arcigola Slow Food-Gambero Rosso un vero e proprio exploit: ben ventisei schede di aziende, mai si era raggiunto un numero così alto (appena tre anni fa erano sedici) e due «tre bicchieri», ossia il massimo riconoscimento. Il Montevetrano '96 di Silvia Imparato è stato affiancato dal Taurasi '94 dei Feudi San Gregorio. Ma è davvero impressionante vedere che non si tratta solo di punte di iceberg. Hanno infatti conseguito i «due bicchieri», ossia «vini da molto buoni a ottimi nelle rispettive categorie»: il Taurasi '94 di Mastroberardino; il Vigna Caracci '97 e il Vigna Camarato '92 di Villa Matilde (primi vini dove c'è la mano di Riccardo Cotarella, wine maker del Montevetrano); il Pietratorcia Gran Riserva '96 delle Cantine ischitane di Pietratorcia; Cimentorosso '97, Tenuta Frassitelli '97 e Vigne di Piellero '97 di D'Ambra; il Furore rosso riserva '95 di Cuomo; il Sannio Aglianico, Falanghina e Greco '97 di De Lucia; il Fiano '97 di Colli di Lapio; praticamente tutti (otto) i vini presentati da Terre Dora di Paolo; due Taurasi di Salvatore Molettieri; il Diomede '96 di Ocone; il Tempurubra '97 di De Concillis; il Greco Primicerio '97 di Mustilli; Cenito, Kleos e Kratos di Maffini; il Terra di Lavoro '95 di Fontana Galardi; sei vini dei Feudi San Gregorio; il Salaedomini, il Taurasi '94 e il Tauri '96 di Caggiano; l'Aglianico riserva di Rillo; e il Fiano '97 di Struzziero.

“ TerreDora  
Otto prodotti  
e l'azienda  
spicca il volo  
con decisione

L'azienda gestita da Walter Mastroberardino e dai suoi figli ha fatto un vero e proprio exploit. Hanno ottenuto i «due bicchieri» il Fiano '97, il Fiano Terre di Dora '97, il Greco di Tufo '97, il Greco di Tufo Loggia della Serra '97, il Greco di Tufo Terra degli Angeli '97, la Falanghina '97, il Principio '96 e il Taurasi Fatica Contadina '96. L'azienda, nata dalla scissione con Mastroberardino, ha ben 120 ettari di proprietà.

“ Ercolino  
Il Taurasi  
ottiene  
il massimo  
dei voti

I Feudi San Gregorio hanno fatto il pieno raggiungendo per la prima volta il massimo grazie al Taurasi 1994 e raccogliendo ottimi punteggi su tutta la gamma di vini presentati al giudizio degli esperti. L'azienda di Sorbo Serpico, a pochi chilometri da Avellino si è rapidamente affermata attraverso il rilancio degli antichi vitigni campani anche se non mancano esperimenti molto innovativi come quello costituito dal Serpico fatto con Aglianico, Piediroso e Sangiovese e dai cru di Fiano e Greco.

“ Cir...  
e il  
div...  
gra...

I cug...  
Corra...  
resta...  
forza...  
camp...  
poch...  
mant...  
di qu...  
vino...  
semb...  
solo...  
brick...  
il bia...  
ques...  
Cime...  
«due...  
Corra...  
presi...  
del M...  
Turis...  
prom...  
guid...  
enog...  
Cam...